

Da Londra

TRA DECOR E DESIGN

Al Pad, 67 espositori internazionali. Tema marino per la *Decorative fair*. L'eleganza femminile sfila da Richard Green. Di Monica Magnani

L'undicesima edizione di **Pad London**, ospitata come di consueto nel Marquee in Berkeley Square, si tiene **dal 2 all'8 ottobre**. A questa rassegna di arte e design partecipano 67 gallerie internazionali con un eclettico mix di proposte che spaziano dall'archeologia alle arti primarie, dal design storicizzato a quello moderno e contem-

poraneo fino ai gioielli. Quest'anno sono previste anche undici new entry, tra le quali Rossana Orlandi e Dimore gallery dall'Italia, gallerie Marcilhac, Alexandre Biaggi, Ma Tei e Mouvements modernes, tutti dalla Francia, e Anne Aute-garden dal Belgio. Tra gli espositori abituali, da ricordare Peter Petrou con le sue proposte sempre eccentriche;



Louisa Guinness con gioielli d'artista; Phoenix ancient art con reperti archeologici di altissimo livello; design del XX secolo di grandi firme da Dutko, da gallerie du Passage e da Jac-

ques Lacoste. L'arte moderna si trova invece negli stand di Robin Katz fine art, Grad Lases e Repetto gallery. Da segnalare inoltre che, alle edizioni londinesi e parigine di Pad, dal 1 al 4 febbraio 2018 si aggiunge anche un nuovo appuntamento a **Ginevra**. (www.pad-fairs.com).

Dall'archeologia al '900. 160 espositori si riuniscono a Battersea Park **dal 3 all'8 ottobre** per l'edizione autunnale della **Decorative antiques & textiles fair**. La mostra presentata nel foyer è intitolata "Il nido dell'ammiraglio" ed è allestita con oggetti e pezzi di ispirazione nautica come binocoli

A SINISTRA: cassetiera Wellington, Inghilterra, XIX secolo (a 5mila euro a S&S Timms); toeletta Regency, 1820 (a 4mila euro da Cave decorative arts). Entrambi alla *Decorative fair*. IN ALTO: "Ritratto di Mrs Bingham-Powell" di Cowan Dobson (1893/94-1980) (da Richard Green).





SOPRA, DA SINISTRA: brocca del 1885 di Christopher Dresser; poltrona-cubo di Harvey Ellis del 1903 (entrambi in mostra nello stand del londinese Oscar Graf al Pad).

navali, lanterne, strumenti marini, dipinti, che sono in vendita presso i vari espositori. I *dealers* partecipanti alla fiera portano selezioni che spaziano dall'archeologia al design del XX secolo,

dai tessuti ai mobili, dalle ceramiche ai dipinti e agli argenti. Qualche esempio: da Cave decorative arts è esposta una toeletta del periodo Regency, inglese, 1820 circa, in vendita a

4mila euro; Newsom porta un curioso modellino di Arca di Noè degli Anni 20 a 400 euro; Gaby van Schagen propone una console angolare in legno dipinto, svedese, del XVIII secolo, a circa 4mila euro; da Wakelin & Linfield si trova, per circa 500 euro, una coppia di oli su tela della prima metà del XX secolo raffiguranti due transatlantici. (www.decorativefair.com).

Ritratti di moda. Alla Richard Green gallery, al 147 di New Bond Street, fino al 20 ottobre è in corso la mostra "Un tocco di moda: ritrattistica britannica 1888-1945", che attraverso una serie di dipinti celebra la moda femminile, le sue variazioni e gli stili che si sono susseguiti.

DI FIANCO: elmo greco in bronzo del IV secolo a.C., alto cm 25,5 (da Phoenix ancient art al Pad).

In rassegna ritratti realizzati da alcuni dei più ricercati artisti dell'epoca, come James Jebusa Shannon, Augustus John, Philip de Laszlo, Francis Campbell Boileau Cadell e Cowan Dobson. Queste opere testimoniano l'evoluzione dell'abbigliamento, dell'ideale di bellezza, delle acconciature e degli accessori dalla fine del periodo vittoriano fino agli innovativi anni Quaranta del XX secolo.

(www.richardgreen.com).

Anticipazione. Giunge al XX anniversario Asian art in London, che si tiene dal 2 all'11 novembre. Come sempre, è previsto un fitto calendario di mostre, aste e seminari e tra i numerosi eventi spicca il lancio del libro "The best of the best: the MQJ collection of Ming furniture" di Grace Wu Bruce. (www.asianarinlondon.com).

